



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Area 3- Coordinamento Innovazione Digitale

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Vista** la legge regionale n. 2 del 22/02/2019 che approva il Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- Vista** la delibera della Giunta regionale n. 75 del 26/02/2019 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
- Vista** la legge 14/01/1994, n. 20 e s.m.i.;
- Visto** il decreto legislativo 18/06/1999, n. 200, e s.m.i., recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Visto** il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 13/01/2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- Visto** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il “Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di “internet provider” a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- Visto** l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9, e s.m.i. con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' “Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali” (nel seguito denominato “Ufficio”) con le competenze di cui al predetto art. 56;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale n. 84 del 26.03.2014, che ha individuato l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali (ARIT) quale Centro di Responsabilità (di seguito CdR) delle linee d'intervento 4.2.1.3, 4.2.2.A e 4.2.2.B, in sostituzione del precedente CdR, il Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- Visto** l'art. 29, comma 3, della legge regionale 17/3/2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato

posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;

- Visto** l'art. 7, comma 3, della legge regionale 11/08/2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale 116/2018 con la quale viene approvato il documento "Agenda Digitale Sicilia" accluso alla nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 1081/A.01 del 06/03/2018;
- Visto** il D.P.Reg. n. 2588 del 06/05/2019, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale dell'Ufficio di Coordinamento dei Sistemi Informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali, denominato altresì "Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica";
- Visto** il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., recante il "*Codice dei contratti pubblici*";
- Visto** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6, prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- Visto** il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
- Viste** le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18/05/2015, della Commissione Europea;
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- Visto** il Piano Operativo Regionale (POR) Sicilia FESR 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 nonché con Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 e s.m.i., e, in particolare, l'Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.";
- Visto** "l'allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana", approvato dal Comitato di sorveglianza dell'1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;

- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione;
- Visto** il Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione PO FSE Sicilia 2014-2020 e il “Vademecum per l’attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020” approvato con D.D.G. n. 4472 del 27/06/2017;
- Vista** la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo di SI.GE.CO del PO FESR Sicilia, in ultimo modificato con D.D.G. n. 001 del 15/01/2018 e ss.mm.ii;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 43 del 29/01/2019, “Programma Operativo FESR 2014/2020 – Sistemi di gestione e controllo (SIGECO) – Apprezzamento”.
- Vista** la nota prot. n. 3673 del 12/07/2018 con la quale l’Area 3 Coordinamento Innovazione Tecnologia è stata individuata quale Ufficio Competente Operazione (UCO) per le PRATT censite e finanziate con il PO FESR 2014/2020;
- Visto** il Verbale di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere i compiti delegati all’Organismo Intermedio, redatto in data ~~22.10.2018~~ 22.10.2018... congiuntamente dal Dipartimento Regionale della Programmazione, Dirigente Responsabile dell’Area 7 e dai Dipartimenti competenti delle Azioni delegate;
- Vista** la nota prot. n. 19409 del 03.12.2018 con cui si sottopongono all’On.le Presidente gli esiti positivi della verifica preventiva sull’Organismo Intermedio di Gela ed il relativo schema di convenzione;
- Vista** la Delibera n. 18 del 03.01.2019, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’Organismo Intermedio/Autorità Urbana delle città di Gela e Vittoria, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Gela in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana , precisando che l’atto di delega successivamente alla sottoscrizione da parte dei Dirigenti Generali competenti deve essere approvato con singoli decreti dirigenziali;
- Vista** la nota prot. n. 447 del 14.01.2019 con cui si è portata a conoscenza dei Sindaci delle sopra dette Città l’avvenuta approvazione della DGR n. 18 del 03.01.2019;
- Vista** la nota prot. n. 832 del 18/01/2019, con cui l’Autorità di Coordinamento dell’AdG ha trasmesso ai Dirigenti generali competenti e all’OI il testo consolidato della convenzione per la sottoscrizione in modalità digitale;
- Vista** la Convenzione sottoscritta digitalmente dai Centri di Responsabilità competenti e la Città di Gela in qualità di Organismo Intermedio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
- Ritenuto** di dover procedere alla approvazione della predetta Convenzione

DECRETA

- ART. 1** Per quanto esposto in premessa ed in conformità alle procedure previste per l’attuazione del P.O. F.E.S.R. 2014/2020 – Agenda Urbana, è approvata la Convenzione sottoscritta digitalmente dalla Regione Siciliana, rappresentata dai Dirigenti Generali dei Centri di Responsabilità delle Azioni del medesimo P.O., tra le quali l’Azione 2 “Agenda Digitale”, con l’Autorità Urbana di Gela allegata al presente decreto con la lettera A), per quanto attiene gli interventi rientranti nella medesima Azione 2. E’ altresì approvato l’allegato B (tabella finanziaria articolata a livello di obiettivo tematico e per azioni) riportante il quadro finanziario che, ai sensi dell’art.6 della convenzione, potrà subire un assestamento in attuazione di specifici atti di indirizzo strategico o ulteriori disposizioni attuative.
- ART. 2** La convenzione oggetto del presente provvedimento ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed

economici relativi alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014 – 2020.

ART. 3 L'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Gela dovrà adottare, entro 30 giorni dalla stipula, un cronoprogramma di dettaglio relativo all'attuazione delle funzioni delegate, secondo quanto previsto all'art.5 della medesima Convenzione.

ART. 4 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento regionale esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso ai competenti Organi di Controllo. con le modalità di cui alle circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 della Ragioneria Generale della Regione.

Palermo, 29/05/2019

**Il Dirigente dell'U.C.O.
Mario Lanza**



**Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares**



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO:

preso nota al n.

Palermo

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale





CORTE DEI CONTI

SEZIONE CONTROLLO REGIONE SICILIANA - UFFICIO II

Si attesta che il provvedimento numero 55 del 29/04/2019, con oggetto 29/05/2019 DDG n. 55 - Approvazione della Convenzione sottoscritta tra la Regione Siciliana e l'Autorità urbana di Gela del PO FESR 14/20, Az. 2 "Agenda digitale", per l'attribuzione della funzione di O.I. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0005671-07/06/2019-SC_SIC-R05A-A ed è stato ammesso alla registrazione il 26/06/2019 n. 229

Il Magistrato Istruttore

TATIANA CALVITTO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI